

Mattinate FAI per le scuole una visita a misura di studente

Terme romane

Via delle Terme Romane - Chieti



Periodo storico: I sec. D.C. – IV se. D. C.

Temi da approfondire in classe prima o dopo la visita: le terme romane quale luogo di socializzazione



L'impianto termale, **costruito intorno al I sec. d.C.** e abbandonato intorno al IV sec. d.C., subì nella parte orientale un crollo considerevole a causa dello scivolamento delle coltri colluviali dei fianchi della collina.

L'accesso antico doveva essere analogo all'attuale: tramite una scalinata si entra nel corridoio mosaicato a crocette nere su fondo bianco (**vestibulum**), da cui è possibile, attraverso un locale di disimpegno, accedere all'area di produzione del calore (**praefurnium**).

Dal *vestibulum* passando tra due colonne si accede alla sala rettangolare, probabile spogliatoio (*apodyterium*), con pavimento a mosaico geometrico di quadrati neri su fondo bianco e pseudo-emblema centrale a motivi marini.

Sul lato sud ovest un ambiente rivestito da marmi costituisce il disimpegno per tre sale, un **tepidarium** e **due calidaria**, riscaldati con il sistema dell'ipocausto, che consentiva all'aria calda di circolare liberamente tra i pilastri poggianti su un sottofondo di tegoloni a sorreggere il pavimento sospeso rivestito da lastre di marmo; tracce delle stesse sono visibili sulle pareti, rese calde grazie all'uso di mattoni forati in terracotta (tubuli).

Nell'ultima sala del *calidarium* si trovano le due vasche per abluzioni: una rettangolare, e l'altra semicircolare.

L'aula ottagonale che concludeva il percorso, adibita a stanza per i bagni freddi (**frigidarium**), è stata parzialmente distrutta dalla frana che ha interessato anche il resto dell'edificio, dove potevano esserci la sezione femminile o spazi per attività sportive.